

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130. Pagamento anticipato. Un numero cost. 20. UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40. TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 880 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (arghema una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in lista alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vialto N. 10 - Milano (119)

Folia Anno 16 - Num. 113

Conto Corrente con la Posta

Venerdì 18 Maggio 1934 Anno XII

I NUOVI SEGRETARI FEDERALI

Giovanissime energie del Partito chiamate dal Duce ai posti di comando

ROMA, 17 maggio. Ai quadri del Partito, che costituiscono il nucleo più attivo della vitalità della Nazione ed un sensibile centro propulsore e diffusore insieme del grandioso movimento rivoluzionario svolgimenti con progresso ineluttabile per volontà del Duce, affluiscono oggi numerose e fresche energie giovanili. E' questo un fatto pieno di alta significazione e promettente di efficaci e utili effetti per il colore ritmo che il Partito vuole imprimere alla sua attività, che è già tanto vasta e poderosa, nel campo dell'assistenza sociale e nella preparazione spirituale della gioventù per la futura immancabile conquista della Rivoluzione.

Il Piccolo Giornale d'Italia nota che i nuovi Segretari federali sono tutti giovanissimi: scelti dal Partito tra coloro che nelle organizzazioni giovanili e nei G.U.F. hanno dato prova di avere quella profonda fede, quella risoluta energia, quella nobile coscienza della responsabilità e quel vivo impegno che costituiscono il perfetto fascista: forse un più alto significato della parola rivoluzionaria che conservarono al Partito la sua potenza dinamica. E sono stati chiamati a questa carica di Segretari federali, che richiede energia infaticabile ed infallibile quotidianamente politica, per obbedire agli ordini impartiti dal Duce che con questa ondata di giovani vuol fare dell'Italia la più forte e la più audace del mondo. Il Fascismo non ha mai avuto per suo fine l'oggi, sempre il domani; e per il domani ha creato nuovi tattici politici, ha organizzato tutta la energia italiana.

Al dottor Angelini, camerata e collega calorosissimo, giunge pure il saluto augurale della famiglia del Corriere Istriano.

Un articolo del Duce

MILANO 17 maggio. Il "Popolo d'Italia" annuncia: Pubblicheremo domani l'articolo "Verso il riarmo" scritto dal Duce per i giornali dell' "Universal Service"; articolo che ha sollevato commenti in tutti i Paesi.

Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito

Il calendario per le organizzazioni giovanili

ROMA, 17 maggio. Il foglio di disposizioni N. 244 del Segretario del P. N. F. reca il calendario del 25 maggio al 28 ottobre XII E. E. per le organizzazioni giovanili del P. N. F. 25 maggio: rapporto a Padova del segretario del P. N. F. 26 maggio: gran premio dei giovani (Milano). 27 maggio: coppa Curtatone e Montanara (Pavia). Regata per la coppa del Duce (Ortona). 28 maggio: regata: corsi di nuoto, canoa, sci nautico. 29 maggio: campionato nazionale nella canoa (olimpiadino di zona o di gruppo). 30 maggio: finale torneo no. 15 (Roma). 31 maggio: concorso per ingegneri, universitari, giovani fascisti nel Mediterraneo. 1° giugno: inaugurazione a Lodi del centro fascista di via A. Volta (Giulini d'Accordo col Reale Aere Club d'Italia). 2° giugno: 15 luglio-15 settembre: settimana alpina: sci o marino. 16 luglio-16 agosto: soleo al reccio. 23 luglio: manifestazione nazionale di canottaggio per giovani fascisti (Albano). 24 luglio: littorali della vela. Campioni per giovani fascisti o corsi per graduati. 25 agosto: trofeo del boicottaggio: concorso farnesi giovani fascisti. 10 settembre: campionati nazionali di atletica, nuoto, pugilato, scherma, marcia e palla canestro per giovani fascisti (Bari). 9 settembre-14 ottobre: visita dei fascisti universitari alle università americane. 9 ottobre: quarto annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento. 14 ottobre: manifestazione nazionale di lotta greco-romana e sollevamento pesi per giovani fascisti (Genova). 28 ottobre: sfilamento dei fascisti universitari e giovani fascisti alleati sulla via del Circo Massimo; inaugurazione dei giochi partonopei.

Commenti sovietici agli accordi economici di Roma

MOSCA, 17 maggio. L'organo del Commissariato del commercio estero sovietico, commentando gli accordi economici di Roma fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria, osserva che essi sono un complemento al protocollo del 17 marzo u. s. a., che, mentre costituiva una risposta al piano franco-francese della Federazione danubiana ed a quello tedesco dell'Anschluss, sanzionava un successo politico dell'Italia nell'Europa centrale. Il giornale conclude che la firma dell'accordo rappresenta un successo della politica italiana, e che non elimina tutte le dif-

ficoltà inerenti al problema danubiano, tanto più che non la Germania, né la stessa Francia si adatteranno al predominio italiano nell'Europa centrale.

Missione belga al Quirinale

ROMA, 17 maggio. Ieri sera alle ore 22.30 è giunto a Roma il Senatore Thomis, Ministro di Stato, incaricato dal B.M. del Re dei belgi di annunciare al nostro Augusto Sovrano la sua nomina di Primo.

La visita di S. E. Asquini a Parigi

Calorose accoglienze al Sottosegretario alle Corporazioni che è ricevuto da Doumergue - L'intimo delle conversazioni economiche col Ministro francese del Commercio - Alla Fiera di Gorgione hanno successivamente fatto conoscere ai loro colleghi le impressioni che avevano riportato del loro viaggio in Italia. Il comitato centrale si è felicizzato della intensificazione delle buone relazioni tra la Francia e l'Italia in questi ultimi mesi, tanto sul terreno diplomatico ed economico quanto su quello intellettuale.

La visita di S. E. Asquini a Parigi

Calorose accoglienze al Sottosegretario alle Corporazioni che è ricevuto da Doumergue - L'intimo delle conversazioni economiche col Ministro francese del Commercio - Alla Fiera di Gorgione hanno successivamente fatto conoscere ai loro colleghi le impressioni che avevano riportato del loro viaggio in Italia. Il comitato centrale si è felicizzato della intensificazione delle buone relazioni tra la Francia e l'Italia in questi ultimi mesi, tanto sul terreno diplomatico ed economico quanto su quello intellettuale.

La visita di S. E. Asquini a Parigi

Calorose accoglienze al Sottosegretario alle Corporazioni che è ricevuto da Doumergue - L'intimo delle conversazioni economiche col Ministro francese del Commercio - Alla Fiera di Gorgione hanno successivamente fatto conoscere ai loro colleghi le impressioni che avevano riportato del loro viaggio in Italia. Il comitato centrale si è felicizzato della intensificazione delle buone relazioni tra la Francia e l'Italia in questi ultimi mesi, tanto sul terreno diplomatico ed economico quanto su quello intellettuale.

La visita di S. E. Asquini a Parigi

Calorose accoglienze al Sottosegretario alle Corporazioni che è ricevuto da Doumergue - L'intimo delle conversazioni economiche col Ministro francese del Commercio - Alla Fiera di Gorgione hanno successivamente fatto conoscere ai loro colleghi le impressioni che avevano riportato del loro viaggio in Italia. Il comitato centrale si è felicizzato della intensificazione delle buone relazioni tra la Francia e l'Italia in questi ultimi mesi, tanto sul terreno diplomatico ed economico quanto su quello intellettuale.

Il continuo miglioramento delle relazioni franco-italiane

PARIGI, 17 maggio. Il Comitato centrale di azione franco-italiana, che raggruppa e coordina i principali comitati che si dedicano in Francia al riavvicinamento franco-italiano, si è riunito al Senato, sotto la presidenza del sig. Berenger, Ambasciatore di Francia, ed ha ascoltato una serie di comunicazioni fatte dai delegati che si sono recati in Italia in questo ultimo settimana.

Nuovi membri del Consiglio Nazionale delle Ricerche

ROMA, 17 maggio. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche comunica che il Capo del Governo ha approvato la nomina dei seguenti membri del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Per il Comitato nazionale per lo studio primo: Dring Eugenio Alessandro, tecnico di una società per la ceramica di Milano. (Pr. Off. dott. Ernesto Santoro, direttore generale dell'Industria). Per il Comitato nazionale per l'ingegneria, comm. ing. Domenico De Simoni, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici o per il Comitato nazionale per la radiotelegrafia e le telecomunicazioni avv. Adriano Cavalotti, radiotelegrafista Bologna. Con viva rincomandamento il Direttore in presso atto dalla discussione di S. E. il Generale Carlo Porro, da vicepresidente del comitato nazionale per la geografia o ha chiamato a tale carica il prof. Carlo Merca.

S. E. Lossona nominato Presidente dell'Associazione dell'Arma di Cavalleria

Un proclama ai camerati

ROMA, 17 maggio. Avendo S. E. il Ministro di Stato, Principe Pietro Lanza di Sotgiu, per motivi privati, rinunziato alle dimissioni dalla carica di Presidente generale dell'Associazione dell'Arma di cavalleria, lo superiore gerarchico in suo luogo, nominato S. E. Alessandro Lossona, Sottosegretario di Stato alle Colonie.

La visita di S. E. Asquini a Parigi

Calorose accoglienze al Sottosegretario alle Corporazioni che è ricevuto da Doumergue - L'intimo delle conversazioni economiche col Ministro francese del Commercio - Alla Fiera di Gorgione hanno successivamente fatto conoscere ai loro colleghi le impressioni che avevano riportato del loro viaggio in Italia. Il comitato centrale si è felicizzato della intensificazione delle buone relazioni tra la Francia e l'Italia in questi ultimi mesi, tanto sul terreno diplomatico ed economico quanto su quello intellettuale.

La visita di S. E. Asquini a Parigi

Calorose accoglienze al Sottosegretario alle Corporazioni che è ricevuto da Doumergue - L'intimo delle conversazioni economiche col Ministro francese del Commercio - Alla Fiera di Gorgione hanno successivamente fatto conoscere ai loro colleghi le impressioni che avevano riportato del loro viaggio in Italia. Il comitato centrale si è felicizzato della intensificazione delle buone relazioni tra la Francia e l'Italia in questi ultimi mesi, tanto sul terreno diplomatico ed economico quanto su quello intellettuale.

La visita di S. E. Asquini a Parigi

Calorose accoglienze al Sottosegretario alle Corporazioni che è ricevuto da Doumergue - L'intimo delle conversazioni economiche col Ministro francese del Commercio - Alla Fiera di Gorgione hanno successivamente fatto conoscere ai loro colleghi le impressioni che avevano riportato del loro viaggio in Italia. Il comitato centrale si è felicizzato della intensificazione delle buone relazioni tra la Francia e l'Italia in questi ultimi mesi, tanto sul terreno diplomatico ed economico quanto su quello intellettuale.

La visita di S. E. Asquini a Parigi

Calorose accoglienze al Sottosegretario alle Corporazioni che è ricevuto da Doumergue - L'intimo delle conversazioni economiche col Ministro francese del Commercio - Alla Fiera di Gorgione hanno successivamente fatto conoscere ai loro colleghi le impressioni che avevano riportato del loro viaggio in Italia. Il comitato centrale si è felicizzato della intensificazione delle buone relazioni tra la Francia e l'Italia in questi ultimi mesi, tanto sul terreno diplomatico ed economico quanto su quello intellettuale.

Lavorio germanico di accaparramento della Jugoslavia

Un viaggio di Goering ad Atene con sosta a Belgrado

BERLINO, 17 maggio. Il Presidente del Consiglio prussiano Goering, proveniente in volo da Berlino, ha qui atterrato, ricevuto all'aeroporto dal Ministro di Germania dal capo del protocollo o da altro personalità. Dopo avere trascorso il proprio tempo sui registri di Casa Reale ed avere fatto una breve visita al Ministro degli Esteri Jostin, il Presidente del Consiglio prussiano ha deposto una corona sulle tombe dei soldati tedeschi caduti in guerra ed ha proseguito in volo per Atene.

Le dichiarazioni del Ministro ai giornalisti jugoslavi

BERLINO, 17 maggio. Un comunicato del S. E. N. F. dice che Goering, durante la sua visita a Belgrado, ha ricevuto i giornalisti jugoslavi, ai quali ha dichiarato che soltanto il suo viaggio aveva carattere privato, da molto tempo era suo desiderio di utilizzare i giorni di Pontoneato per un solo anno ad Atene. Egli ha aggiunto che il suo viaggio non ha carattere politico. Naturalmente, nella sua visita a Belgrado gli farà impiego alcune conoscenze gli uomini di Stato jugoslavi. Il suo tempo è troppo limitato per permettergli un lungo soggiorno ma già si è accordato col Ministro jugoslavo a Berlino, ed in passato la Jugoslavia il suo prossimo congedo. Egli ha assicurato che la nuova Germania entro settembre di nuovo annunzierà la sua politica di commercio e dal recente invito di un gruppo di giornalisti jugoslavi in Germania. Egli si è rammaricato di non essere a Berlino per poter ricevere i giornalisti, ha aggiunto che i rapporti di amicizia esistenti tra i due Paesi si intensifichino ed ha concluso formulando auguri per la Nazione jugoslava.

La volontà di pace della Turchia

ANKARA, 17 maggio. Parlando dinanzi al gruppo parlamentare del partito repubblicano del popolo, il Presidente del Consiglio Tanel Pascha ha esposto la situazione generale ed ha parlato della necessità di rafforzare il bilancio della difesa nazionale. Dopo aver rilevato l'incrollabile volontà della Turchia di continuare la politica di pace e di sicurezza, Tanel Pascha ha detto che la situazione internazionale che ha influito sul bilancio in parecchi Stati dove incetta anche i turchi a tenerne conto. Il gruppo approvando la dichiarazione del Presidente del Consiglio ha votato un aumento del bilancio della difesa nazionale.

L'insegnamento dell'italiano obbligatorio nell'Università di San Paolo del Brasile

RIO DE JANEIRO, 17 maggio. In seguito agli accordi presi fra l'Ambasciatore d'Italia a Rio de Janeiro e l'interferente federale dello Stato di San Paolo, è stato firmato il decreto per l'istituzione di una cattedra italiana nel programma della facoltà di lettere all'Università di San Paolo. Il primo docente italiano sarà il linguista e letterato italiano sardo incluso tra le materie d'insegnamento a abbiano cattedra permanente. Il secondo docente, incaricato dell'organizzazione dei corsi preparatori agli studi universitari, è il professore di Lettere e Pedagogia della lingua italiana, istituzione per una sua cattedra con sei lezioni settimanali.

Hymans a Londra a colloquio con Simon

LONDRA, 17 maggio. L'Ambasciatore degli Esteri belga Hymans, accompagnato dall'Ambasciatore belga a Londra, ha conferito stamane al Foreign Office con Sir John Simon. Le conversazioni saranno riprese oggi nel pomeriggio. Successivamente il Ministro Hymans si è recato a Downing Street, dove ha fatto visita al Primo Ministro Mac Donald. Il colloquio è durato circa mezz'ora.

L'esposizione del Sahara inaugurata a Parigi

PARIGI, 17 maggio. È stata inaugurata l'Esposizione del Sahara, con l'intervento dell'Ambasciatore d'Italia dei Ministri francesi dell'Interno, delle Colonie, dell'Edificazione e di altro autorità. Il Ministro Laval ha espresso al delegato italiano il suo personale ringraziamento per l'approvazione partecipazione italiana.

La partecipazione italiana

PARIGI, 17 maggio. È stata inaugurata l'Esposizione del Sahara, con l'intervento dell'Ambasciatore d'Italia dei Ministri francesi dell'Interno, delle Colonie, dell'Edificazione e di altro autorità. Il Ministro Laval ha espresso al delegato italiano il suo personale ringraziamento per l'approvazione partecipazione italiana.

La partecipazione italiana

PARIGI, 17 maggio. È stata inaugurata l'Esposizione del Sahara, con l'intervento dell'Ambasciatore d'Italia dei Ministri francesi dell'Interno, delle Colonie, dell'Edificazione e di altro autorità. Il Ministro Laval ha espresso al delegato italiano il suo personale ringraziamento per l'approvazione partecipazione italiana.

La seduta di ieri alla Camera

I Deputati designati a commemorare il 24 maggio

ROMA, 17 maggio. La seduta è aperta alle ore 10 dal Presidente Ciano. MARCUCCI, segretario, dà lettura del precedente processo verbale che è approvato. MUSSOLINI, Capo del Governo Primo Ministro, presenta il d. l. Conversione in legge del r. d. l. 10 aprile 1934 N. 746 concernente la estensione ai personali dipendenti dagli enti locali e parastatali del r. d. l. contenente provvedimenti a favore delle famiglie dei Caduti per la Causa fascista, dei mutilati e feriti per la Causa stessa, nonché degli iscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922.

La situazione della Banca d'Italia al 10 maggio

ROMA, 17 maggio. La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 30 aprile del 1934 XII al 10 maggio 1934 XII i seguenti mutamenti.

La riserva in valuta aurea è aumentata da 6.839.809.000 a 6.840.194.000.
La riserva in valuta equiparata (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 39 milioni 661.000 a 38.720.000.
Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4 miliardi 191.000.000 a 4.121.820.000.
Le anticipazioni sono diminuite da 1.293.120.000 a 971 milioni 92.000.
La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.986.095.000 a 12.814.577.000.
I debiti a vista sono diminuiti da 413.227.000 a 271.628.000.
I depositi in conto corrente sono aumentati da 813.089.000 a 954.462.000.

La situazione della Banca d'Italia al 10 maggio

ROMA, 17 maggio. La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 30 aprile del 1934 XII al 10 maggio 1934 XII i seguenti mutamenti.

La riserva in valuta aurea è aumentata da 6.839.809.000 a 6.840.194.000.
La riserva in valuta equiparata (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 39 milioni 661.000 a 38.720.000.
Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4 miliardi 191.000.000 a 4.121.820.000.
Le anticipazioni sono diminuite da 1.293.120.000 a 971 milioni 92.000.
La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.986.095.000 a 12.814.577.000.
I debiti a vista sono diminuiti da 413.227.000 a 271.628.000.
I depositi in conto corrente sono aumentati da 813.089.000 a 954.462.000.

La situazione della Banca d'Italia al 10 maggio

ROMA, 17 maggio. La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 30 aprile del 1934 XII al 10 maggio 1934 XII i seguenti mutamenti.

La riserva in valuta aurea è aumentata da 6.839.809.000 a 6.840.194.000.
La riserva in valuta equiparata (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 39 milioni 661.000 a 38.720.000.
Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4 miliardi 191.000.000 a 4.121.820.000.
Le anticipazioni sono diminuite da 1.293.120.000 a 971 milioni 92.000.
La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.986.095.000 a 12.814.577.000.
I debiti a vista sono diminuiti da 413.227.000 a 271.628.000.
I depositi in conto corrente sono aumentati da 813.089.000 a 954.462.000.

La situazione della Banca d'Italia al 10 maggio

ROMA, 17 maggio. La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 30 aprile del 1934 XII al 10 maggio 1934 XII i seguenti mutamenti.

La riserva in valuta aurea è aumentata da 6.839.809.000 a 6.840.194.000.
La riserva in valuta equiparata (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 39 milioni 661.000 a 38.720.000.
Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4 miliardi 191.000.000 a 4.121.820.000.
Le anticipazioni sono diminuite da 1.293.120.000 a 971 milioni 92.000.
La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.986.095.000 a 12.814.577.000.
I debiti a vista sono diminuiti da 413.227.000 a 271.628.000.
I depositi in conto corrente sono aumentati da 813.089.000 a 954.462.000.

La situazione della Banca d'Italia al 10 maggio

ROMA, 17 maggio. La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 30 aprile del 1934 XII al 10 maggio 1934 XII i seguenti mutamenti.

La riserva in valuta aurea è aumentata da 6.839.809.000 a 6.840.194.000.
La riserva in valuta equiparata (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 39 milioni 661.000 a 38.720.000.
Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4 miliardi 191.000.000 a 4.121.820.000.
Le anticipazioni sono diminuite da 1.293.120.000 a 971 milioni 92.000.
La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.986.095.000 a 12.814.577.000.
I debiti a vista sono diminuiti da 413.227.000 a 271.628.000.
I depositi in conto corrente sono aumentati da 813.089.000 a 954.462.000.

La situazione della Banca d'Italia al 10 maggio

ROMA, 17 maggio. La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 30 aprile del 1934 XII al 10 maggio 1934 XII i seguenti mutamenti.

La riserva in valuta aurea è aumentata da 6.839.809.000 a 6.840.194.000.
La riserva in valuta equiparata (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 39 milioni 661.000 a 38.720.000.
Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4 miliardi 191.000.000 a 4.121.820.000.
Le anticipazioni sono diminuite da 1.293.120.000 a 971 milioni 92.000.
La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.986.095.000 a 12.814.577.000.
I debiti a vista sono diminuiti da 413.227.000 a 271.628.000.
I depositi in conto corrente sono aumentati da 813.089.000 a 954.462.000.

CRONACA DELLA CITTA'

IL CASO FOGAR

Dalla Curia di Trieste al Seminario centrale di Gorizia

Il caso quanto mai doloroso e paradossale di Mons. Fogar, vescovo antitaliano in funzioni di agente provocatore ai confini della Patria, deve far aprire bene gli occhi a quanti hanno la responsabilità del diretto governo di questa nostra provincia. In tema di tranquillità ai margini del territorio nazionale dobbiamo essere intransigenti: com metteremo un errore imperdonabile se si dovesse applicare la politica dello struzzo. La vigilanza dello Stato deve arrivare anche sui seminari: almeno su quelli, ai quali il Governo profonda fior di quattrini. E siccome nella Venezia Giulia c'è un solo Seminario teologico, sovvenzionato dallo Stato, è opportuno, doveroso, necessario che si guardi un poco che cosa succede anche dentro codesta mura.

Che al tempo dell'Austria i chierici italiani venissero atteggiati in tutte le forme di cosa arcaica; l'unico conforto in quei brutti tempi di slavismo imperante e prepotente non era che la voce e serena di S. E. Mons. Flapp, vescovo di Parenzo, Patriarcato vescovo, al quale gli stessi suoi eminenti colleghi (slavi e tedeschi) e il loro creato e allievo avevano reso molto amari gli ultimi anni della sua nobile esistenza. Ma, se non altro, si poteva spiegare, se non giustificare, la grave situazione dei chierici italiani con la politica dell'Austria.

Ma ora, in Regime fascista, è mai possibile che in Gorizia la Santa Chiesa continui a predominare un don Tull (colui che si presentò a Saurò negli ultimi istanti in divisa di cappellano austriaco), un don Pavlica, il sottile organizzatore dei clericali sloveni, un dottor Rutar, antitaliano amico intimo di quel famoso don Dostorich, che da Lubiana a periodi intermittenti manda la sua bavosa prosa contro Mons. Strotti e, in genere, contro l'Italia di Mussolini, un don Toros ed altri ancora, tutti notoriamente antitaliani? Assolutamente no. La sopravvivenza d'un seminario teologico, dove la lingua ufficiale non è la latina, non può essere compresa e tollerata nella Venezia Giulia. O il Seminario Teologico di Gorizia viene liquidato e ricostituito su basi nazionali, o viene del tutto soppresso.

Ci sono tanti altri seminari, per esempio a Udine e Venezia, a Vicenza, a Trento, dove i chierici giuliani possono essere accolti. Ma tenere in piedi un seminario antitaliano quale quello di Gorizia in un municipio di giovani sloveni, corrotti da folla antitaliana, sottile da superiori del calibro, putacaso, di Mons. Fogar, è per lo meno un controsenso.

Rilievi che danno da pensare

Continuando nella sua giusta campagna contro i metodi paradosici di Mons. Fogar, il «Piccolo» di Trieste rileva, per esempio nel numero di ieri le seguenti esortazioni a proposito dell'espulsione di un teologo triestino, accusato di essere l'informatore dell'ormai famoso discorso tenuto dal Vescovo Fogar ai chierici italiani di Gorizia:

«L'elemento iri n'è contro i chierici italiani nel Seminario di Gorizia dura da anni. Chi lo esercita con diabolica astuzia è proprio il canonico Carlo Musizza, che, non più tardi di domenica scorsa, dal pulpito di una chiesa di Capodistria, sobillava i fedeli contro le autorità dello Stato italiano e li invitava ad atti di solidarietà col dott. Fogar. Gli allievi presi più particolarmente di mira sono i teologi Tommasini, Ubalchini, Frangiamona, Beati, tutti provenienti dalla Diocesi di Trieste e Capodistria, giovani ostentissimi, accusati dal dottor Fogar di avere creato una specie di fronte unico contro i colleghi slavi. Ad essi non si perdona di avere, sia pure sommamente, dato sfogo al loro malumore — ormai prossimo a diventare indignazione — per la libertà concessa agli alunni slavi del Seminario di boffeggiare l'Italia, il Fascismo, il Duce, il Re, di leggere i giornali sloveni d'oltre confine colpiti di divieto di introduzione, di censure persino connotate slavo con risonanti proclami o con doppi sensi volentosi.

Ma, come meravigliarsi di ciò se nella Diocesi di Trieste o Capodistria si tollera che un parroco Bidover, fratello del bombardiere

fuclato, si presenti ai fedeli di San Dorligo della Valle — covo di agitazioni o di attentati slavi — nelle vesti di fratello del martire, o che un parroco Vranja, all'indomani della giusta esecuzione degli assassini di Guido Neri, inviti i fedeli a pregare per quattro defunti secondo le sue intenzioni?

Ma torniamo al Seminario di Gorizia: e vediamo a quali mani è affidato. Ci lasciamo guidare dallo «Status personarum et localis archidiecesos goritiansis». Ove non bastasse il toresiano Brunati o il manigianitaliano Musizza, ecco qualche altro nome ben noto ai cittadini di Gorizia: dottor Antonio Rutar, vicedirettore e profetto degli studi, slavo e antitaliano; don Giovanni Tull, direttore spirituale, slavo e antitaliano, don Pavlica e don Toros, insegnanti di detta tendenza slava o slavofila, comunque antitaliana. Contro questo gruppo compatto di sacerdoti legati a doppio filo alla stessa ispirazione, non vi sono che due sacerdoti italiani: Del Fabbro e Spiteri, costantemente soverchiati in ogni manifestazione collegiale, per cui ogni loro atto anche timido, è sempre frustrato.

Difesi da simili Dizionari, i chierici slavi si sentono nel Seminario di Gorizia come ai confini del loro paese. E in questa loro situazione di «Lubiana» o «Gilli» è logico che non con il dottor Fogar, venendo nullo a ogni presidenza, nel dare istruzioni e massimo a sacerdoti italiani destinati allo parrochiale del Carso, disuava che i veri cattolici sono soltanto gli slavi, e che gli italiani non contano.

La verità è, che mentre gli italiani della Venezia Giulia speravano ardentemente che il Concordato accantato anche il mondo ecumenico di origine slava alla Nazione, si da fare di ogni parroco un onesto collaboratore del potere dello Stato, e, nel momento conciliato con la Chiesa, gli agitatori slavi che ormai potevano contare sull'appoggio incondizionato del dottor Fogar, trovavano nel Concordato stesso il cavallo di Troia per il continuando della loro antitalianità.

Ma ormai il mulo è individuato e manomorto. Esiste nella nostra Provincia un vero e proprio triumvirato, che si agita contro i poteri dello Stato, e tradisce gli interessi della Chiesa. Esso è composto di don Ukmar, referente del Seminario per la Diocesi di Trieste, di don Milardovich, di San Giovanni di Marudovica, teosofico del movimento, e di don Seck, parroco di Alber di Senona. Questi tre nomi non hanno bisogno di cronici biografici: il comune denominatore che li lega è l'antitalianità con qualunque mezzo praticata. Il fine, per il quale si agitano, è favorire la diffusione e il difensore i reclutamenti nazionali slavi nel clero della Venezia Giulia e lottare con ogni mezzo contro i preti italiani.

Ma la commedia è finita prima di trasformarsi in tragedia!

Un commento del «Popolo d'Italia»

Il «Popolo d'Italia», sotto il titolo «Fogar e dignazione», protesta di Geracchi contro le nuove antitaliane del Vescovo di Trieste, così commenta il commento del Segretario federale di Trieste:

«La solidarietà espressa dalle maggiori gerarchie cittadine al Segretario federale, rispecchia l'unanime indignazione dei triestini per l'offesa arrecata dalla massima autorità ecclesiastica locale ai sentimenti di patriottismo della città. L'esserli il Vescovo rifiutato di benedire le ossa della madre di Oberrain e il monumento del Martire e la Casa del Combattente, giustificandosi più di quanto gli fosse stato richiesto con argomenti talmente sfrontati da scerpia facilmente i suoi segreti pensieri politici, mente affatto affini a quelli nutriti dalla totalità dei triestini, ha imposto finalmente la necessità di uscire da un equivoco durato troppo a lungo anche dopo la Conciliazione.

Cosicché i giornali cittadini hanno denunciato casi, nei quali il Vescovo, nell'esercizio del suo ministero ed anche fuori, non si sia lasciato sfuggire occasioni per far conoscere le sue personali convinzioni avverse alla figura di Oberrain e di Saurò, che sono i due vessilli più splendidi della passione italiana di questa terra e per giudicare l'azione del Regime nei riguardi di alcuni problemi particolari.

Ma è stata oltrepassata ogni misura quando, con alcuni rapporti scritti consegnati ad un mistificatore, scoperto poi con le mani nel sacco e condannato a dodici anni di carcere, si tentava di influenzare gli organi del Regime, secondo la veduta della Curia vescovile, che era da anni in relazioni molto strette con il testamento, dal quale aveva ricevuto notevoli importi di denaro.

Questi fatti hanno reso insostenibile la situazione del Vescovo, il quale, oltre a tutto, oltre cioè ad aver posto i fedeli in grave conflitto con se stessi, ossia coi loro doveri di cattolici e di Italiani, ha in modo palese, contravvenuto allo spirito del giuramento richiesto ai Vescovi, in base all'art. 20 del Concordato, nel quale si promette di non tentare di recare danno allo Stato italiano e di evitare ogni cosa che possa minacciarlo.

Un fatto morale

Si è parlato e si è scritto molto in questi giorni del fenomeno Fogar e sulle meno antitaliane di questo prete, dimostrando con una serie ininterrottata di fatti quanto pericolosa, ai fini nazionali, sia stata e sia presentemente la sua personale influenza sul clero e sulle pacifiche popolazioni, specie della campagna, in una provincia di confine molto delicata come la nostra.

I fatti sono inoppugnabili. E il condannato a voce pubblica stanca, irritata da una subdola, perfida azione anti italiana, che da parecchi anni si svolge indisturbata nella Diocesi triestino-capodistriana. E' ormai generalmente, cittadino, fascista, cattolico e persino sacerdoti non ne possono più. Le lettere, le denunce contro questo illustre messico sferiscono da tutte le parti. Siamo all'indignazione generale, siamo all'unanimità nella richiesta di essere liberati una buona volta, per sempre, da questo governatore locale separatista, da questo pericoloso elemento per la nostra unità nazionale che ci è costata

tanto sangue. Questo «Corriere» triestino venne allarmato e quando prima lo si Tard, meglio sarà, per il movente già detto e per un altro ancora. Quello morale! Si signori, è anche un fatto morale da sviscerare, se la questione dei milioni del fattorino Stefani, che non è chiara e di cui ben poco si è parlato. In tutta la faccenda Stefani, di questo fattorino megalomane, condannato a 12 anni di galera, la figura del dott. Fogar non appare chiara. C'è una ridda di carte da mille (genza che finora gli siano specificate quante) che sono state viste nel palazzo di via Cavazza; qui apparisce il prete nella sua veste fuori di discussione, ma non sparisce l'uomo, il cittadino che è responsabile come chiunque altro di fronte alla legge. C'è, in una parola, il fatto morale che va chiarito, che va messo nella sua giusta luce dopo di che apparirà ancora più chiara che, chi taceva, chi considerava suo amico il più abile dei ladri di questi giorni, non poteva, anche dal punto di vista notorio, essere a posto. Erano 4 mila? Erano 12 mila? Erano di più? Le migliaia di lire che lo Stefani manipolava nella rocca slava di via Cavazza? Questi interrogativi hanno bisogno di chiarimenti. Al processo se ne sono sentiti di crudi e di cotte l'Istria e Trieste, entrambe interessate, anzitutto interessate perché cessi uno stato di cose intollerabile in questa terra nostra benedetta, lingua da tutto genere sangue italiano, hanno ben ragione a complementi di quanto è stato già scritto, di elevare la più solenne protesta e la rampogna più alta contro il sistema della curia vescovile, contro la persona del dott. Fogar e di alcuni accoliti, stabilendo con precisione la sua posizione morale ben scossa, oltre quella sua, liquidatissima, politica nazionale.

Le bande eseguiranno come per obbligo l'Inno a Roma, l'Inno dell'Istria, o la Sinfonia dell'Alleanza in Algeria, nel gran concerto che comprenderà circa 1000 elementi.

Sono assicurate poi, per la Blagone Ilica, che usurrerà ad una importanza anche maggiore di quella inaugurata, gite da varie città del Regno, tra cui quella da Venezia, di oltre 1200 dopolavoristi, o da Trieste, di un migliaio di dopolavoristi.

Altro, o non poche, adesioni sono attese nei prossimi giorni. I Tardisti si ripresentano alla ribalta della vita nazionale, nel pieno rigoglio del suo risveglio, e per la prima volta dopo anni ed anni di silenzio, il suo nome nobilissimo rievoca agli occhi degli Italiani come un suggestivo richiamo.

I grandi giornali italiani danno alla loro volta ampia ospitalità alla notizia che giungono da Pola sull'«Estado» Iuliano. Il Raso del Carlino, nel suo numero di ieri ha pubblicato integralmente il programma, mentre dalla nostra spiaggia hanno dato dettagliate notizie il «Popolo d'Italia», il «Corriere della Sera», il «Secolo» e ad anche qualche giornale romano.

Prime importanti adesioni all'Estate Istriana

Il programma dell'Estate Istriana, è stato, si può dire, appena diramato; che già si profila, in tutta la sua imponenza, attraverso alle adesioni che giungono al Comitato organizzatore, il successo della magnifica iniziativa.

Al grande concerto bandistico e corale che si svolgerà il 5 agosto nel nostro imparabile Anfiteatro, hanno già aderito, a quanto consta, le bande di Venezia, Verona (composta questa di ben 85 elementi), Trieste, Trento, e tre fra i migliori bande istriane, nonché i cori di Venezia, Verona o Trieste.

Lo hanno eseguito come per obbligo l'Inno a Roma, l'Inno dell'Istria, o la Sinfonia dell'Alleanza in Algeria, nel gran concerto che comprenderà circa 1000 elementi.

Sono assicurate poi, per la Blagone Ilica, che usurrerà ad una importanza anche maggiore di quella inaugurata, gite da varie città del Regno, tra cui quella da Venezia, di oltre 1200 dopolavoristi, o da Trieste, di un migliaio di dopolavoristi.

Altro, o non poche, adesioni sono attese nei prossimi giorni. I Tardisti si ripresentano alla ribalta della vita nazionale, nel pieno rigoglio del suo risveglio, e per la prima volta dopo anni ed anni di silenzio, il suo nome nobilissimo rievoca agli occhi degli Italiani come un suggestivo richiamo.

I grandi giornali italiani danno alla loro volta ampia ospitalità alla notizia che giungono da Pola sull'«Estado» Iuliano. Il Raso del Carlino, nel suo numero di ieri ha pubblicato integralmente il programma, mentre dalla nostra spiaggia hanno dato dettagliate notizie il «Popolo d'Italia», il «Corriere della Sera», il «Secolo» e ad anche qualche giornale romano.

Il cospicuo contributo della R. Marina pro E.O.A.

Il locale Comandante M. M. ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto la somma di lire 2000,00 quale ulteriore contributo della R. Marina a favore delle opere assistenziali del Partito.

S. E. il Prefetto ha rimesso la somma al Segretario Federale. Presidente dell'Ente stesso.

Complessivamente la R. Marina ha contribuito durante il periodo novembre 1933-aprile 1934 con lire 21.942,50.

Come si vede, una somma veramente cospicua questa che la R. Marina, sotto il buon esempio e l'impulso dell'Ammiraglio Conte Cetrucane, nobilita di natali e di sentimenti, ha offerto a beneficio delle opere assistenziali del Partito. La cittadinanza non rimane certo indifferente a questi commoventi episodi di solidarietà umana; e, come vede, nell'atto generoso, la continuità della tradizione nobilitata della R. Marina, la quale in ogni tempo è stata l'espressione più pura e genuina di quello che sono le virtù sublimi del popolo italiano.

M.V.S.N. 60. Leg. «Istria»

Tutto lo CO.N.N. della 60. Legione facenti parte del Reparto residenti a Pola, capaci di suonare strumenti a fiato, o a percussione sono comandati a passare per il Comando di Legione — Ufficio Matricola — per comunicazioni di servizio.

Dalle CO.N.N. saranno presentati ogni giorno dalle 18 alle 19.

Il Comandante della II Z.A.T. visita gli Aeroporti di Puntisella e S. Caterina

Nel pomeriggio di mercoledì giungeva a Puntisella, in volo da Montebelluna, S. E. il Generale Priolo Comandante della II Zona Aerea Territoriale.

S. E. il generale Priolo, accolto con gli onori dovuti, visitò i due aeroporti di Puntisella e di S. Caterina, accompagnato dal colonnello Guverrier, Comandante del Presidio Aeronautico di Pola.

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 16, S. E. Priolo è ripartito in volo per Trieste, Gorizia o Padova, scortato, sino a Trieste, da una pattuglia di cinque apparecchi Savoia T-85 Santa Maria.

Prima della partenza una squadriglia di idrovoltanti da ricognizione, Savoia 78, dell'Aeroporto di S. Caterina, al comando del maggiore santoliteo Cammarota, compì alla presenza del Comandante della II Z. A. T. nel cielo dell'Istria la più brillante evoluzion.

Insufficienze

Il tema d'obbligo purtroppo rimane sempre quello delle strade, almeno per quella parte che attende ancora una sistemazione. In modo particolare vogliamo alludere oggi al viale della stazione, che, come ognuno può comprendere, una delle principali arterie, percorse, in tutto le ore del giorno da veicoli e viandanti, affacciate da una serie di importanti edifici fortemente abitati, fra i quali quello che ospita la Scuola Nautica della R. Guardia di Finanza. Nessuno può dire che detta via sia tenuta in condizioni tali da non giustificare il presente rilievo.

Siamo avvicinandoci al pratico inizio del programma dell'Estate Istriana, le cui varie festività e celebrazioni costituiranno motivo di attrazione per forestieri ed a supporto quindi che anche mezzo ferroviario giungeranno gli ospiti. Non è detto quindi che il viale della stazione, polveroso e sconciato com'è, sia propizio a conferire una prima buona impressione agli ospiti.

Di questo fatto deve tener indubbiamente conto il Comune il quale non ignora le pietose condizioni di quella strada, tanto che non ha previsto da un pezzo la sua sistemazione, senza peraltro venire ad una conclusione. Tra un mese o mezzo avremo per giunta la stagione lirica all'Arena ed anche ciò costituirà un fattore di richiamo per forestieri; offrire al primo rilievo di questi ospiti un viale quale è quello della stazione, con quella casermaccia austriaca piantata all'imbocco del viale Borsari, ai piedi del maestoso anfiteatro, non è cosa troppo simpatica ed propizia alla nostra reclamo turistica.

Si veda pertanto di rigurgagnare il tempo perduto e dar mano immediatamente ai lavori sia per la sistemazione del viale della stazione, sia per l'abbattimento del surricordato, bruttissimo edificio.

Il ribasso degli affitti

Norme per l'esecuzione del decreto

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto contenente norme integrative ed esecutive per l'attuazione del decreto riguardante la diminuzione dei pignoni. Il decreto dispone:

Articolo 1. Lo scanno che il conduttore fosse tenuto a corrispondere al locatore per prestazioni necessarie non sono considerati ai fini delle riduzioni previste dal R.D. 14 aprile 1934 N. 503 quando rappresentino rimborso di spesa vive effettivamente sostenute dal locatore stesso o l'obbligo del loro pagamento in aggiunta al prezzo di affitto dell'immobile risultati dal contratto di locazione. L'importo della spesa deve essere dimostrato. Il presente articolo non è applicabile alle locazioni o sublocazioni di stanza mobiliate.

Articolo 2. Per gli immobili ai quali, dopo la pubblicazione del presente decreto, vengono apponibili (a) informazioni o migliori, escluso però la spesa di ripulitura, manutenzione ed altro simili, il prete, ad istanza del locatore e del sublocatore, può consentire che sulla pignone ridotta la conformità del R. D. 14 aprile 1934 N. 503, sia aggiunta una quota di annuo canone superiore alla quota stabilita dal locatore. La misura della quota stabilita è stabilita dal prete o ad essa è applicabile il divieto di aumento previsto dall'articolo 5 del citato R.D. 14 aprile 1934 N. 503.

Le disposizioni del presente articolo sono applicabili anche quando il locatore venga assoggettato a contributi di miglioria per trasformazioni urbane eseguite nella zona in cui è situato l'immobile.

Articolo 3. Quando i contratti di locazione nuovi o rinnovati siano stati stipulati in data non anteriore al 1. gennaio 1934, ed in essi sia stata convenuta una pignone inferiore a quella stabilita nel precedente contratto, il locatore può chiedere al conduttore che la riduzione pattuita venga computata ai fini della diminuzione stabilita dal R.D. 14 aprile 1934 N. 503, salva sempre l'applicazione della riduzione complementare che sia necessaria per raggiungere la misura prevista nel decreto medesimo. In ogni caso, nessuna forma le diminuzioni pattuite nei contratti nuovi o rinnovati la misura superiore a quella prevista dal R.D. 14 aprile 1934 N. 503. Sulle contestazioni decise il prete ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1. dello stesso R. Decreto.

Articolo 4. L'ammontare dei depositi costituiti a garanzia dei contratti di locazione dev'essere ridotto qualora il conduttore non faccia richiesta in relazione alle diminuzioni dei pignoni applicate ai sensi del R.D. 14 aprile 1934 N. 503, né l'istituzione delle quote accennate l'importo del deposito determinato in applicazione della norma del precedente comma, va eseguita entro tre mesi dalla data della richiesta.

Le iniziative della Cassa Rurale di Dignano per gli sviluppi di speciali colture viticole

Il Pronidante invita il segretario contabile

Abbiamo già riportata, in forma succinta, la relazione della seduta plenaria tenuta dalla nuova Cassa rurale di Dignano, la cui azione si innesta a Dignano, con officina di mozzati e con seri propositi, la quale comprende un organico quadro di iniziative e di previsioni in atto per valorizzare e potenziare la nostra viticoltura. Ci piace oggi riportare quella parte della relazione che il presidente cav. Domenico Riccardone — vero benemerito verso gli agricoltori del dipartimento — ha svolto in sede assembleare, presente, oltre ad un buon numero di soci, il Segretario del Fondo locale rag. David anche in rappresentanza del Podestà, cav. Poltronari.

Dopo aver molto opportunamente commemorato con ispirate parole, il patriotta Carlo Conelli, lo cui spoglio proprio in quel giorno ritornavano nella nostra Capodistria, il relatore, onorati con l'adesione dell'assemblea pure i soci defunti, è passato a illustrare quella che è stata e quella che si ripropone di essere l'attività della Cassa.

Ha ricordato che l'ufficio, dal 1. settembre 1933, sta operando tutto un giorno per quella comunità o per intensificare il controllo di quello partito che vengono nel palagio di carta della crisi. Disponendo, così, ad effettuare tutte le operazioni di Banca per mezzo della Cassa rurale della Cassa Rurale Istriana di Pola.

Ricorda ai soci — ammontati al 31 dicembre 1933, a. a. 532 — che dal novembre 1932 fino al febbraio 1934 i soci si sono divisi in tre gruppi: un gruppo di soci che vogliono ridotti i pignoni, un gruppo di soci che vogliono i pignoni invariati e un gruppo di soci che vogliono i pignoni aumentati.

La nostra Cassa — soggiunge il cav. Riccardone — per favorire l'agricoltura, ha convenuto, in comune accordo con il colonnello di Villa di Sanvencoli, di acquistare in un secondo tempo dell'uva e dell'olio e che l'operazione costituisce un beneficio per gli agricoltori. Il cav. Riccardone che la Cassa si industria sempre per agevolare il passo di colui che si sforza di superare lo stretto della crisi; però verso coloro che non sopprano e non vorrebbero rendersi degni delle provvidenze si agirà ad ogni modo.

Dimostra così che la Cassa non deve scostarsi da tale sua provvidenziale attività e che, per non proferire dei soci o dei cittadini, di assistenza e di tenore in conto per il crescente decoro di Dignano.

Porta quindi a conoscenza della assemblea che il 6 e 7 aprile è stato sul posto un funzionario della Banca d'Italia, il cav. Alfredo Ciampini, dando delegazioni al numero ordinamento giuridico della Cassa rurale o sull'esercizio del credito agrario.

Fuori stile

Avvengono spesso di vedere, a dato ricorrenza, a Pola e fuori, affissi ai muri manifesti, o striscioni o semplici serate inneggianti a questo o a quel partito provinciale. Tutto ciò è fuori tono e fuori stile. Un solo manifesto è ammmissibile: «W. il DUC»; questo è il grido del fascista, questo è il saluto migliore con il quale si devono accogliere i gerarchi in visita, questa è l'espressione genuina e sincera che sgorga dalle bocche e dall'anima del popolo italiano.

In chiusa il Presidente ha invitato l'assemblea ad innalzare un busto pensoso a S. M. il Re o a S. E. Benito Mussolini augurandosi che in questo saluto sia tutto un fervore per l'Italia grande. L'assemblea, in piedi ha acclamato il Re o al Duce.

Il modello di primo grado avrà 200 lire; il modello di secondo grado avrà 150 lire; il modello di terzo grado avrà 100 lire.

Una commissione da scegliersi, visitata la vigna e con la Direzione annovererà al vignaiolo il grado del premio.

In chiusa il Presidente ha invitato l'assemblea ad innalzare un busto pensoso a S. M. il Re o a S. E. Benito Mussolini augurandosi che in questo saluto sia tutto un fervore per l'Italia grande. L'assemblea, in piedi ha acclamato il Re o al Duce.

Attività Stenografica della Società «B. du Ban»

A partire da domani sabato 19 corrà fino alla chiusura del Duca cori serali di stenografia, che avranno la prima metà di luglio, lezioni pratiche, che fino ad oggi si tenevano alla domenica, si terranno tutte le sere nella R. Scuola G. Gion. Per i diplomati del primo corso la lezione si svolgerà dalle 19.45 alle 20.45 o per i diplomati del corso superiore dalle 20.45 alle 21.45.

Dopolavoro Giovinetti — Oggi si lo ore-18 allonamento della squadra palla a volo; si raccomanda che nessuno manchi dovendo formare la squadra che giocherà domenica. Si invitano pure tutti i giocatori della squadra calcio; in caso di maltempo trovarsi alle ore 20.30 al Dopolavoro Provinciale. Si raccomanda l'intervento di tutti, specialmente dei giocatori di palla volo, dovendo firmare i cartellini.

Ricorda ai soci che la domanda di estinzione di passività agraria, fatta a sensi del R. D. L. 22 luglio 1932, N. 974 ed inoltrata tramite la Cassa Rurale, cominciano ad affluire all'ufficio dopo il 20 marzo, u. s. e che quindi molti di loro potranno salvarsi o risollevarsi dai Robbati fluttuanti.

Stato Civile di Pola 17 Maggio 1934-XII

Nati 3:
maschi 2; femmine 1.
Morti 3:
maschi 2; femmine 1.
Matrimoni 0.

Dopolavoro Siano — Questa sera alle ore 21 precise seduta della Direzione.
Coloro che vogliono prendere parte alla gara ciclistica alla volta di Biadene devono trovarsi domenica 20 c.m. alle ore 14 precise davanti al Dopolavoro Provinciale.
I seguenti pallavolisti devono trovarsi questa sera, alle ore 21 in sbado: Bosler, Medon, Tagliapietra, Francovich, Faraguna, Mariglioli o Valacco.

CALENDARIO

1934 - A. XII
MAGGIO
18
Venerdì
S. Venanzio

Dollatino meteorico del 17 maggio 1934-XII:

Barometro a 0. o mare ore 14: 751.73; ore 19: 750.23; Termometro centigrado ore 14: 22.3; ore 19: 21.3; Umidità relativa ore 14: 47; ore 19: 59; Nubi quantità ore 11: 0-10; ore 19: 0-10; Nubi forma ore 14: B; Cu; ore 19: Cu Nb; Vento direzione ore 14: BNE; ore 19: NE; Vento velocità ore 14: 15.5; ore 19: 18; Temperatura massima 27; minima 18.4.

Previdere la Formazione di Altre

È facile che le postule siano acquisite da molte altre postule. Prevede cioè, strettamente leggendole la parte, attorno alla vecchia postula con l'«Unguento» Vector. La sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovinque: L. 7. — Dep. Com. C. Gioglio, Milano (137).

Grave dispiacere

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa ADOXA ANGELE-CA in pochi giorni ridovrete ai vostri capelli grigi il loro primitivo colore della giovinezza. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua.
Deposito Generale Angelo Vaj - Piacenza.

In Pola trovarsi presso:
Profumeria ZOTTIG

Oculopatia SCARINETTI

I nostri clienti soddisfatti sono la nostra migliore «Reclame».
GARANZIA ASSOLUTA
Piazza For' Aurora 4, POLA

DOTTOR ELWIND MAZZARI

Specialista per le malattie del: l'orecchio, naso, gola.
VIA LACEA N. 10
Telefono 589
Riceve dalle ore 11-11 e dalle 15-18

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della:
Pelle - Veneree - Sifilitiche
ELETTROTHERAPIA
Intenzioni endovenose
Orario 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi 11 via via Arsenale.

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche
VIA MASSIMIANO N. 6 - I. p.
Tel. 2-27
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30 alle 20

L'Odontoiatra Enrico Riva

ha trasferito il suo gabinetto dentistico in unione all'odontotecnico Pomplie Fabretto in Largo Obordan 12, I. O.
ORARIO:
9-13 e 15-19

Lo Sport

Eliminatoria di zona del Gran Premio dei Giovani

Il Comitato federale di Pola dei F.G.O. parteciperà con una rappresentanza di 12 atleti alla eliminataria di zona che si svolgerà a Trieste domenica 20 maggio.

Lo Torneo dopolavoristico di palla al volo

Dal giorno 20 maggio avrà luogo a Pola il primo torneo di palla al volo dopolavoristico di zona che si svolgerà a Pola dal giorno 20 maggio.

Il raduno nazionale motociclistico di Gorizia

Il Moto Club di Gorizia indica per il giorno 27 maggio il VII Raduno Nazionale Motociclistico di Gorizia.

Domani al Politeama Ciscutti

occasione avvenimenti III Cinema-Varietà

Jazz Markoff

composta di 8 elementi di cui fa parte la celebre ballerina nera CONGA

Notturmo Viennese

audace - allegro - effervescente con John Barrymore Diana Winnyard

Disposizioni per i Giovani Fascisti

partecipanti al Giro d'Italia

Tutti i giovani fascisti del Comune di Pola...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

La Ditta Vittorio Durin, offre ai clienti...

A nome della famiglia Iess (assente) lo sottoscritto comunica il decesso del caro congiunto

GIUSEPPE IESS Industriale

avvenuto la notte del 16 c. m. I funerali avranno luogo venerdì 18 corr. alle ore 17 partendo dall'ospedale S. Santorino.

Famiglia: URBAN, MENIN, IESS

AVVISI ECONOMICI

Camere mobiliate - Pensioni private Richieste

Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 P. OFFICIALE affittorebbe stanza ammobiliata ingresso libero. Indirizzo: c'Corriere. 711P

Camere mobiliate - Pensioni private Offerte

Cent. 20 la parola - Min. L. 2. G. AFFITTASI quartiere indipendente ammobiliato tre stanze, cucina e bagno. Via Muzio 14. L. Rivolgorsi al piano. 716Q

AFFITTASI stanza ammobiliata con luce elettrica. Via S. Michele 28. 710G

AFFITTASI stanza ammobiliata Via Dufrenoy 36. I piano. 700Q

Oggetti rinvenuti e smarriti Cent. 20 la parola - Min. L. 2. I. E' stato smarrito un biglietto del Monte di Pietà intestato a Maria Waldner...

Locazione di botteghe - Appartamenti - Magazzini

Cent. 30 la parola - Min. L. 3. L. L'AFFITTARE quartiere 5 stanze, cucina, bagno, due camerini, terrazza. Rivolgorsi Tartini 2. II p. 602L

AFFITTARE a Modugno casa composta 3 stanze, cucina, cantina, sala, adatta stagione balneare. Rivolgorsi Viale Roma 2. Giuseppe Davitor. 711L

AFFITTANSI 3 camera, camerino, cucina, giardino, accessori, inamovibile Sergio 33. Nagozio. 714L

AFFITTANSI appartamenti (due) quattro stanze, accessori, terrazza, voranda. Rivolgorsi Bosogno 8. 713L

Vendite d'accessorie

Cent. 22 la parola - Min. L. 2. N. VENDESI motorino lana buonissimo stato. Indirizzo al Giornale. 716N

VENDESI Moto Orrelli, orobalio nella, quasi nuova. Via Dignano 4. 708N

Commercio e Industria

Cent. 40 la parola - Min. L. 4. P. RADIO, grammofoni, vendita, riproduzioni perfette, piccolo rate. Magazzini Gollotti. 687P

Moto - Auto

Cent. 40 la parola - Min. L. 4. Q. AUTO 501 Sport torpido fuori serie perfettamente venduto. Indirizzo c'Corriere. 712Q

Domani al Politeama Ciscutti

occasione avvenimenti III Cinema-Varietà

HULLA BONNA Troupe

JAZZ MARKOFF

composta di 8 elementi di cui fa parte la celebre ballerina nera CONGA

6 elementi d'orchestra Grande successo

SULLO SCHERMO

in grande premiera

Notturmo Viennese

audace - allegro - effervescente con John Barrymore Diana Winnyard

Domani

Autocorriera da e per Pola

Antofvio Tori

ORARIO

in vigore dal 1.0 Sett. 1933

Partenze da Pola: Per Bivio Stignano, Sorrida, Valbandon, Fasana, Bivio Peroli: ore 6.30 8.30 11.30 13.15 15.30 18.30 20, festivo 21.30.

Per Dignano: ore 6.30 8.30 11.30 12.15 14.15 15.30 17 18.30 20, festivo 21.30.

Per Valle, Moncalvo, Bossi, Villa Rovigno: ore 6.30 12.15 18.30.

Per Sosa, San Lorenzo, Orsera, Paranzo, Trieste: ore 12.15.

Per Divisi, Glavani, Barbana, Ponte d'Aras, Carpano, Albona, Vinas, Santa Domenica, Ohsarano, Vesilla: ore 14.15 17.

Per Porto Fianona: ore 14.15. Per Fianona, Zogorio, Barsoio, Sant'Elena, Moschion, V. S. Marina, Riva, Alodis, Laurana; Lina, Abbazia, Volosca, Fianona: ore 17.

Per Oleggio: ore 14.15. Per Marzana, Carnizza, Castelnuovo: ore 12.15 e 14.15.

Per Altura, Sissano, Lisignano, Medolino: ore 7.20 e 13.35. Per Polcia, Valdara: ore 17 e 14.15.

Per Abbazia, tutti i Sabati ore 17 week-end, pernottamento e pasti sabato e domenica, ritorno da Abbazia domenica alle 7.00; lire 55.

Arrivi a Pola: Da Bivio Peroli, Fasana, Valbandon, Sorrida, Bivio Stignano: ore 7.15 9.20 10 13.30 15.20 16.50 e 21.20.

Da Dignano: ore 7.15 8.15 9.20 10 10.40 13.30 15.20 16.50 21.20.

Da Rovigno, Villa, Bossi, Moncalvo, Valle: ore 9.20 13.20 21.20

Da Porto Fianona: ore 8.15. Da Vesilla, Chersano, Santa Domenica, Vinas, Albona, Carpano, Ponte d'Aras, Barbana, Glavani, Divisi: ore 8.15 10.40.

Da Fianona, Volosca, Abbazia, Im Laurana, Moschion, St. Maria, Barsoio, Zogorio, Fianona: ore 10.40.

Da Oleggio: ore 8.15. Da Castelnuovo, Carnizza, Marzana: ore 9.20 e 10.

Da Medolino, Lisignano, Sissano, Altura: ore 8.30 e 14.45. Da Valdara, Polcia: ore 8.15.

L'orario dei treni dal 23 Aprile 1934-XII

PARTENZE: Per TRIESTE (C. Marzio): Treno 4392 II.a III.a classe ore 4.10 Omnibus - Treno A 976 III.a classe ore 7.05 Diretto Leggero - Treno 6174 III.a classe ore 12.25 Misto - Treno 686 I.a II.a III.a classe ore 15.50 Diretto (1) - Treno A978 II.a - III.a classe ore 19. - Accelerato Leggero.

Per CANTANARO: Treno 6422 III.a classe ore 7.00 Misto - Treno 4396 III.a classe ore 17.55 Omnibus (3) - Treno 4394 III.a classe ore 13.50 Omnibus (2).

(1) Partenza diretta I.a II.a classe per Trieste C.le. (2) Si effettua solo il sabato. (3) Non si effettua il sabato e la domenica.

ARRIVI: Da TRIESTE (C. Marzio): Treno 4395 II.a III.a classe ore 9.45 Omnibus - Treno A973 II.a III.a classe ore 11.25 Diretto Leggero - Treno 1737 II.a III.a classe ore 18.42 Accelerato - Treno A975 II.a III.a classe ore 21.31 Diretto Leggero - Treno 6177 II.a III.a classe ore 0.40 Misto.

Da CANTANARO: Treno 4393 III.a classe ore 6.50 Omnibus - Treno 6175 III.a classe ore 16.40 Misto (1) - Treno 4397 III.a classe ore 20.35 Omnibus (2).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 15 Luglio 1934. (2) Non si effettua la domenica.

ACQUA DI ROMA

antico efficacissima provata epocabilmente per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castani e nero morato senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Poleggi, Via della Maddalena 50, Roma, Isola d'Ischia, Farmacia Edoardo Cruciani, Rivogio d'Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Gollotti, Via Sergia 32.

signor Deckerham, che gli sedeva vicino, lo inteso sospirare dolorosamente.

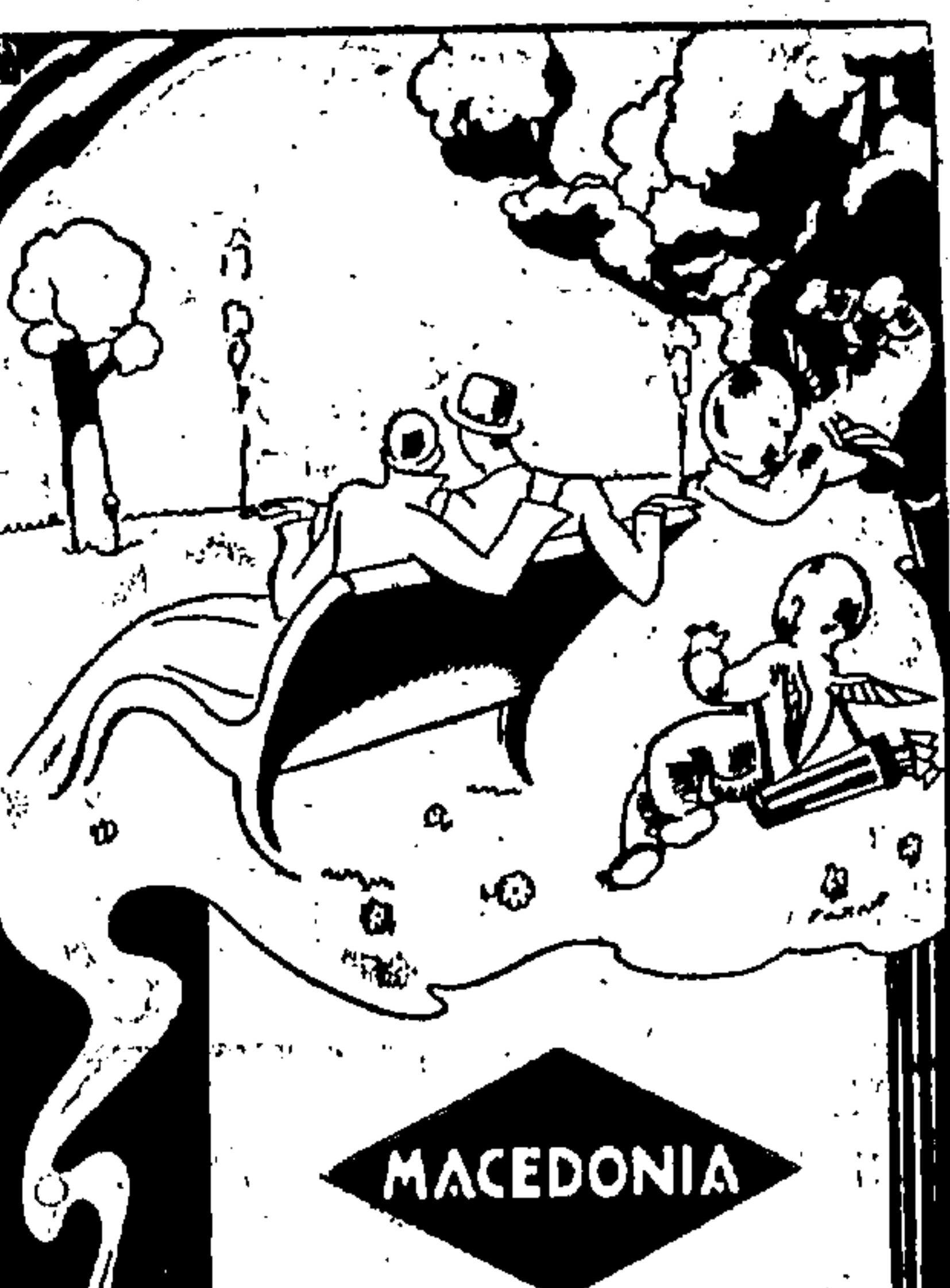
«Una padre che non ha che una sola figlia, — riprese l'antico fabbricante, — no è naturalmente fiero o ha in essa grande fiducia. Io avevo dunque la massima fiducia in mia figlia: è doloroso dire che ella non la meritava. Essa, proprio mia figlia, m'ha ingannato».

«Lord Marchester habò in piedi, emettendo un gemito, il signor Deckerham gli pose la mano sul braccio, e il Coroner tentò il suo con aria di disapprovazione, dicendo:»

«Non deve interpellare Sir Tommaso, Lord Marchester, — disse gravemente il Coroner. — E lei ha fatto il di d'atto di parlare l'ora è stato Sir Tommaso guardò inviperito il giovane, che si sedette con atto di scemfrotto».

«Stavo per esporle, signor Coroner, quando fui interrotto con tanta mancanza di cortesia, — riprese l'irascibile personaggio, — che non mi sia qualità di cittadino devo ancora cosa mi costi. Dove subito sapere che sarà obbligato di fare il nome di Marchester».

«Un vago bruno di commozone percorse la sala: Lord Marchester al nascosto il viso nelle mani, e il



LA GRAZIA, LA BELLEZZA, LA GIOIA DEI GIORNI FELICI, NON SONO PERFETTE CHE COL PROFUMO DI UNA MACEDONIA Extra

CALZATURE INSUPERABILI

NUOVI ARRIVI Il più completo Assortimento delle più alte NOVITA'

In Confezioni Signora Grandi Magazzini Confezioni Ignazio Steiner Succ. Via Sergia 34 - POLA - Via Sergia 34 Casa fondata nel 1878

Le colture primaverili

granoturco, patate, barbabietole canapa, pomodoro, ortaggi, ecc.

oncimate alla semina od al trapianto con

PERFOSFATO MINERALE SOLFATO AMMONICO ad incostratura, alle sarchiature o rincalzature, in due o più volte, con

NITRATO DI CALCIO oppure con NITRATO AMMONICO danno le massime produzioni ed i redditi più elevati:

Il più grande assortimento stoffe da uomo, nazionali ed estere a prezzi di assoluta convenienza presso la DITTA

ENRICO SBIZZAI Campomarzio N.º 17

PER VENDERE DI PIÙ

fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti valendovi razionalmente e intelligentemente della pubblicità.

Preventivi ed informazioni presso la nostra Amministrazione - Via Sergia N. 38 Telefono N. 158

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRIANO»

VENDETTA

Grande romanzo inedito di F. S. FLECTER

L'enumerazione di quei titoli degli astanti che non venivano a conoscenza per la prima volta quando Sir Tommaso come se avesse improvvisamente rammentato la propria personalità uno dei compagni moribondi al vicino: «Per esor tale questo, si dunque far d'altro che fabbricare tappeti»

Il Coroner sprofondandosi negli- gementone nella poltrona, disse con fare amaro: «Ebbene, Sir Tommaso Brayce, o- l'è libero di fare la sua deposizione. Naturalmente in non ho la minima idea di quanto ha da dire».

«Ma non oloso. Ma nella mia qualità di cittadino che partecipo attivamente ai pubblici affari, io... Lord Marchester si alzò e, chinandosi verso di lui, gli mormorò: «Credo utile che tu intervenga, Sir Tommaso? Ella non vuol certo...»

«Il testimonio si volse furioso al Coroner e gridò: «Signore, faccio appello alla sua protezione! Domanda di non venire interrogato né da Lord Marchester, né da nessun altro».

della sua figliuola o di Lord Marchester ci introrrebbero, solo se avessero un rapporto con la nobiltà... «Ma un rapporto c'è, a mio parere signori! — replicò Sir Tommaso con voce nera. — Veniamo ai fatti: l'altro giorno, il giorno del delitto, Lord Marchester, che allora era il signor Gerardo Wintour, il nobilissimo Gerardo Wintour, o venuto a trovarmi e, dopo aver scambiato con me alcune frasi banali, ebbe la sfrontatezza di cotanni anni che egli era fidanzato alla mia figliuola o che si sarebbero sposati. Gli chiesi come contavano vivere. Gli ho ricordato infatti, che egli non era che il cadetto, che sapevo come la sua famiglia fosse rovinata e povera e che, pur avendo egli i ricetti della famiglia degli avvocati, io avevo i miei dubbi che egli avesse mai guadagnato un soldo. Egli riconobbe la fondatezza delle mie obiezioni o mi recitò la litania d'uso in simili casi, sulla forza del sentimento che l'univa a mia figlia o sulla semplicità dei loro gusti. Gli feci osservare che io passavo alla signorina Brayce un assegno due volte maggiore della rendita di cui egli godeva di poter dimperre, o gli domandai se credeva cavalleresco di togliere una fanciul-

Il Coroner interruppe Sir Brayce: «Voglio scusarmi. Gli amori

di bel nuovo al piana di odio che i circostanti lo guardarono spaventati che non fosse lo stesso sposato non avrebbe dovuto più contare su di me in nessun modo. «Vi era tanto odio nel modo col quale Sir Tommaso Brayce aveva pronunciato questo ultimo parole che tutti gli stanti provarono un senso di sgomento. Fu in mezzo a nobiltà, avrebbe almeno una ragazza, o una donna di sua poen ricchezza. Ma quando si è tanto sprovvisti di denaro, una domanda di matrimonio equivale a un insulto... Ecco su per giù il discorso da me tenuto al nobile Gerardo Wintour, oggi Lord Marchester... Dopo di che poteva dirsi forbitato che i miei domestici non lo gelosissimo addirittura fuori. L'ultima frase di Sir Tommaso fu ormai rapito.